

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	F
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00344382
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione dell'oggetto	positivo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	8
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	La favola di Orfeo- Modellino
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Fotografia del modellino di scenotecnica raffigurante un atto della rappresentazione teatrale della "La favola di Orfeo" di Poliziano.
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	FOTOGRAFIE DEL MODELLO DI STUDIO
SGLS - Specifiche del titolo	dell'autore, scritto sopra le fotografie
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	48C811
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBF - UBICAZIONE FOTO	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX

DTZS - Frazione di secolo	fine
----------------------------------	------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1994
------------------	------

DTSV - Validita'	post
-------------------------	------

DTSF - A	1995
-----------------	------

DTSL - Validita'	ante
-------------------------	------

DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA

DTMM - Motivazione	documentazione
---------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA

AUFN - Nome scelto (persona singola)	Brilli, Giampiero
---	-------------------

AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	fine sec. XX
--	--------------

AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
--	----------------------

AUFM - Motivazione dell'attribuzione	comunicazione orale
---	---------------------

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore	C
------------------------------------	---

MTC - Materia e tecnica	gelatina/ pellicola
--------------------------------	---------------------

MIS - MISURE

MISO - Tipo misure	passepartout
---------------------------	--------------

MISU - Unita' di misura	cm
--------------------------------	----

MISA - Altezza	50
-----------------------	----

MISL - Larghezza	70
-------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--	-------

DA - DATI ANALITICI

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a caratteri applicati
------------------------------------	-----------------------

ISRP - Posizione	in alto a destra
-------------------------	------------------

ISRI - Trascrizione	(USO DI GELATINE COLORATE) (nero)
----------------------------	-----------------------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	titolazione
--	-------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a caratteri applicati
------------------------------------	-----------------------

ISRP - Posizione	in alto al centro
-------------------------	-------------------

ISRI - Trascrizione	FOTOGRAFIE DEL MODELLO DI STUDIO (nero)
----------------------------	---

DSO - Indicazioni sull'oggetto	Montate su cartoncino color grigio.
---------------------------------------	-------------------------------------

NSC - Notizie storico-critiche

Le fotografie raffigurano il modellino di studio scenografico di un atto della rappresentazione teatrale "La favola di Orfeo" scritta dall'umanista Angelo Poliziano tra il 1478 e il 1483. L'opera fa parte del corso sperimentale di "Progettazione scenotecnica" dell'ex Istituto d'Arte di Porta Romana, che insegnava la progettazione della scena teatrale, considerando tutti i fattori legati alla scenografia, alla macchinistica, alla luministica, all'arredamento, alla costumistica e alla logistica del palcoscenico. Nel 1975 fu istituita la sezione di "Moda e Costume" come cattedra annessa alla sezione di "Tessitura" e, dieci anni dopo, nacque, come sezione sperimentale, quella di "Scenotecnica". Successivamente, nel 1992, venne approvata dal Ministero dell'Istruzione, una sperimentazione nazionale e globale che andava ad affiancarsi ai tradizionali corsi di ordinamento (ovvero la "Sezione Sperimentale di Scenotecnica"). Il corso "Progettazione di scenotecnica" presso l'ex-Istituto, venne condotto, dal 1990 al 1997, dal Professore Giancarlo Mancini, che ne fu da subito il docente promotore e le fotografie dei modellini di studio furono eseguite dal Professore Giampiero Brilli.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 26286UC

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2014

CMPN - Nome

Aiello G.

FUR - Funzionario responsabile

Rapino D.

AN - ANNOTAZIONI